

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI



40 Stagione
Lirica

DELLA PROVINCIA
DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE



PROVINCIA
DI LECCE

Salento
d'amare

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI



48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE

GLI ARTISTI

ALFONSO SCARANO

DIRETTORE



Dal 2017 è il Direttore Principale della Thailand Philharmonic Orchestra a Bangkok dopo essere stato direttore ospite per sei anni consecutivi a partire dal 2011. Sotto la sua guida, in 13 anni, la TPO ha raggiunto lo status di orchestra leader dell'intero Sud Est Asiatico e nell'estate 2022 ha realizzato il primo tour Europeo. Dal 2013 al 2018 è stato Direttore Principale della Severočeská Filharmonie Teplice (Repubblica Ceca), Direttore Ospite Principale dei Virtuosi di Praga (2000-2010) e Direttore Musicale del Toscana Opera Festival (2006-2008). Dirige regolarmente in tutto il mondo orchestre come la Jerusalem Symphony Orchestra in Israele, l'Orchestra Sinfonica de Porto Alegre in Brasile, la New Russia State Symphony

Orchestra, e molte altre. Ha collaborato con i più importanti strumentisti e cantanti del panorama mondiale come Mischa Maisky, Mario Brunello, Nikita Boriso-Glebsky, Anton Sorokow, Stefano Bollani, Alexander Toradze, Daniela Dessi, e molti altri. Nell'ambito del repertorio lirico ha diretto *La traviata*, *Nabucco*, *Rigoletto*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La bohème*, *La sonnambula*, *Don Pasquale*, *Cavalleria rusticana*, *Pagliacci*, *Carmen*, *Il barbiere di Siviglia*, *Gianni Schicchi* e *Le cinesi* di Gluck. Molto attivo nell'ambito della musica contemporanea, ha diretto lavori (alcuni in prima esecuzione assoluta) di Aharon Harlap, Gerhard Kaufmann, Narong Prangcharoen, Piyawat Louilarpprasert, Simon Laks, Paolo Ugoletti, Roberto Di Marino, Renato Dionisi, Ede Terényi, Fredrik Osterling, Colin Riley e molti altri. Oltre ai balletti classici (*Lago dei cigni*, *Don Quixote* e *Raymonda*), ha concentrato la sua attenzione sul repertorio del novecento storico dirigendo *La giara* di Alfredo Casella, *Romeo e Giulietta* di Prokof'ev e *Apollon musagète* di Stravinskij. La discografia comprende incisioni per Tactus, Lupulus, Triart, oltre alla lunga serie di CD registrati con la TPO. Ha conseguito i diplomi di Direzione d'Orchestra (con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Foggia), Direzione d'Orchestra per il Teatro Lirico (Accademia Musicale Pescarese), Musica Corale e Direzione di Coro (Conservatorio di Bari), Tromba (Conservatorio di Lecce). Torna al Teatro Politeama Greco di Lecce dopo aver diretto *Lucia di Lammermoor* per la 47ma Stagione Lirica della Provincia di Lecce.

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI



48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE

ALESSIO PIZZECH

REGISTA



Regista, classe 1972, è un uomo di spettacolo a tutto tondo. Approda al canto ancora da bambino, lavora in un circo fino a 18 anni e viene definito giovanissimo dalla critica come uno dei più significativi registi italiani. Con straordinaria energia ha messo in scena circa 150 spettacoli fra prosa e lirica collaborando con tutti i principali teatri e festival italiani. Firma l'*Aida* che inaugura il Festival Como Città della Musica 2023 ad apertura della IX edizione del progetto 200.Com, il progetto d'opera partecipativa del Teatro Sociale di Como, in tournée nazionale nel giugno del 2024. Nel 2023 debutta una nuova regia di *Turandot* al Teatro lirico sperimentale di Spoleto, in seguito al centro

di una tournée nel circuito teatrale umbro. Si ricordano le regie di *Rigoletto*, nell'allestimento del Teatro Comunale di Bologna del 2016 (nel 2019 in tournée in Giappone); della ritrovata commedia per musica di Pietro Antonio Cesti *Le nozze in sogno* in prima esecuzione moderna all'Innsbrucker Festwochen der Alten Musik e al Mozarteum di Salisburgo (2016); di *Ehi Giò* di Vittorio Montalti, Progetto Opera Nova 2016 del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto; di *Turandot* (2016) e *Traviata* (2017) al Japan Opera Festival; de *Le imperdonabili* di Silvia Colasanti al Teatro Sperimentale di Ancona nel 2017; de *Il Viaggio di Roberto* di Paolo Marzocchi a Ravenna, Modena e Piacenza, Firenze, Ferrara (2017-2018); *Rigoletto* al Festival Verdi 2016 per il Teatro di Busseto. Nel 2018, esordisce nell'*Orfeo* monteverdiano del Teatro Regio di Torino, con la direzione di Antonio Florio. Collabora con il Festival di Eisenstadt dove ha curato due fortunati allestimenti di *Armida* di Haydn e nel 2019 de *L'anima del filosofo*. Nel 2019 debutta alla Fenice con *Il re pastore* di Mozart, e al Teatro Sperimentale di Spoleto per la regia de *El Retablo de Maese Pedro* di De Falla e per la regia della nuova opera *Re di Donne* di John Palmer. Nel 2021 debutta al Teatro Filarmonico di Verona con *Zanetto* di Mascagni, al Teatro Goldoni di Livorno con *Maria de Buenos Aires* di Piazzolla, alla Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi con *La scuola di guida* di Rota e *Il segreto di Susanna* di Wolf-Ferrari, al Teatro lirico di Cagliari con *La fille du régiment* di Donizetti. È docente di recitazione all'Accademia Nazionale del dramma antico di Siracusa e tiene abitualmente masterclass dedicati all'interpretazione di attori e cantanti. Riceve il Premio Kaleidos Patti 2023 "per la genialità con la quale osa mettere in scena gli stati d'animo trasformandoli in spettacolo".

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI



48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE

ALFREDO TROISI

SCENE E COSTUMI



Scenografo, costumista, video designer, nasce a Napoli dove effettua gli studi all'Accademia di Belle Arti. Le numerose collaborazioni con prestigiosi e poliedrici registi gli consentono di confrontarsi con linguaggi differenti che contribuiscono ad arricchire la propria esperienza professionale, fino ad approdare al linguaggio simbolico e minimalista, senza rinunciare alla scenografia classica. Si specializza, inoltre, nella video art, fondendo così la sua conoscenza della scenografia tradizionale a un linguaggio moderno e personale, ottenendo per questo anche alcuni riconoscimenti. Dal '91 firma numerosi allestimenti per prestigiosi teatri nazionali e internazionali, tra cui: Teatro San

Carlo di Napoli (*La bohème*, *Zenobia in Palmira*), Teatro Bellini di Catania (*Ipuritani*). Al Teatro Verdi di Salerno diventa scenografo di fiducia del Maestro Daniel Oren, per il quale disegna la maggior parte degli allestimenti. Collabora con il Teatro Antico di Taormina (*Carmen*, *La vedova allegra*, *Madama Butterfly*), con il New National Theatre di Tokyo disegnando scene e costumi per *Lucia di Lammermoor* alla presenza della famiglia reale giapponese. Lavora all'Opéra Garnier di Montecarlo, dove in occasione dei 500 anni di regno della famiglia Grimaldi disegna scene e costumi per l'opera *Macbeth*, e per tre anni consecutivi disegna scene e costumi per gli spettacoli dedicati ai festeggiamenti del Principe Ranieri Di Monaco. In Corea, a Seoul, disegna scene e costumi per *Turandot* e, a Daegu, per *Traviata* e *Tosca*; al Teatro Municipal di Rio de Janeiro per *Turandot* e *Rigoletto*. Tra i più recenti impegni, del 2022 è *La bohème* (in Spagna, al Teatro Auditorio Ciudad de Alcobendas, e in Francia, a Le Pin Galant) e *Il barbiere di Siviglia* al Teatro Verdi di Salerno. Riconoscimenti e premi alla carriera: Premio Paladino Sicanorum Cantica.

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI

48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE



FREDY FRANZUTTI

COREOGRAFO



Coreografo e regista italiano fra i più conosciuti e apprezzati in Italia e all'estero, ospite di diverse realtà di prestigio internazionale fonda nel 1995, a Lecce sua città natale, il "Balletto del Sud" compagnia che dirige e per la quale realizza un vasto repertorio di spettacoli. Inoltre crea per il Teatro "Bolscoj" di Mosca, per il Teatro dell'Opera di Roma, Sofia, Montecarlo, Bilbao, Tirana, Magdeburg e per eventi Rai trasmessi in eurovisione. Cura le danze di opera di produzioni realizzate in Francia, Spagna, Russia e numerose in Italia, tra queste: al R.O.F di Pesaro, alle terme di Caracalla (*Aida*), al Teatro Lirico di Cagliari, al Bellini di Catania, al Petruzzelli di Bari, al Politeama di Lecce – collaborando con

registi come Mauro Avogadro, Mauro Bolognini, Gilbert Deflo, Beppe De Tomasi, Joseph Franconi Lee, Pierfrancesco Maestrini, Pierluigi Pizzi, Luca Ronconi, Flavio Trevisan. Lavora con Beppe Menegatti per la ricostruzione di balletti perduti. Danzano sue coreografie artisti come: Carla Fracci, Lindsay Kemp, Luciana Savignano, Xiomara Reyes, Vladimir Vassiliev. Vittoria Ottolenghi più volte lo segnala come talento della coreografia italiana. Tra i numerosi musicisti, con cui ha collaborato: Lorin Maazel, Ricard Bonyngue, Katia Ricciarelli e Francesco Libetta. Autore e regista crea spettacoli dirigendo attori come Pagliai, Pitagora, Albertazzi, Foà, Nero, Lo Monaco. Dirige il film "Se questo è un uomo" interpretato da Placido; l'opera *La sonnambula* per il Teatro d'Opera de La Coruña. Regia e coreografie dell'opera *800, l'assedio di Otranto* di Franco Battiato, per *La fanciulla del West*, al Teatro Politeama Greco di Lecce, e per la commedia musicale *Mille lire al mese* di Costanzo, al Teatro Parioli di Roma. Continua la sua attività di direttore del Balletto del Sud e di coreografo ospite creando nuovi spettacoli.

ROSANGELA GIURGOLA

AIUTO REGIA



Si è laureata con lode in Teatro e Musicologia presso il DAMS dell'Università degli Studi di Roma Tre e ha conseguito il Master di alto perfezionamento in Regia lirica presso l'Accademia per l'Opera italiana di Verona. Si è formata con i registi P. Pizzi, M. Gasparon, L. Muscato, G. De Bosio, V. Hewitt, M. Gandini, E. Marini e con i musicologi Quirino Principe e Mario Tedeschi Turco. Numerose le sue collaborazioni come assistente alla regia in Italia e all'estero (Teatro Anayansi di Panama, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Vespasiano di Rieti, Teatro delle Muse di Ancona, Festival Internazionale dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, Teatro Grande Antico degli Scavi di Pompei, Teatro Politeama Greco di

Lecce, Teatro Giordano di Foggia, Teatro Comunale Pavarotti-Freni di Modena, Teatro Municipale di Piacenza) al fianco di registi quali A. Pizzech, N. De Carolis, F. Saponaro, V. Hewitt, K. Ricciarelli, P. Panizza, E. Stinchelli. Presso il Teatro Nazionale Narodno Pozorizste di Sarajevo ha curato la regia, nel 2013 e nel 2016, dell'evento *Concert for Pope* in onore del Santo Padre, in diretta nella TV Nazionale. A soli 24 anni ha firmato la regia di *Cavalleria rusticana* presso il Teatro Argentina di Roma. Tra le altre regie ha curato *La traviata*, *Il trovatore*, *Rigoletto*, *Tosca*, *Bohème*, *Pagliacci*, *L'elisir d'amore*. Nel 2022 ha curato la ripresa dello spettacolo originale di M. Bauduin Don Pasquale di Donizetti presso il prestigioso Ente Concerti Marilisa De Carolis di Sassari e presso il Teatro Rendano di Cosenza. Nel 2021 ha firmato la mise en espace dell'opera barocca *Le grazie vendicate* di A. Caldara, in prima esecuzione assoluta in tempi moderni, presso i giardini del Teatro Olimpico di Vicenza. Nel 2015 è stata direttore di scena per una tournée in Giappone della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna per l'opera *Pagliacci*, presso il National Museum di Kyoto e il Castello di Himeji. È dal 2017 regista collaboratore e direttore di scena per la Stagione Lirica di tradizione della Provincia di Lecce. È fondatrice e direttrice artistica del Centro di Arte Drammatica Spazio Teatro a Trepuzzi, in provincia di Lecce.

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI

48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE



EMANUELA AYMONE

MAESTRO DEL CORO



Nata a Lecce, nel 1988 inizia il percorso che la porterà in pochissimi anni a collaborare stabilmente con numerosi teatri lirici italiani (Grosseto, Benevento, Siracusa, Fermo, Foggia, Viterbo, Massa Marittima, Carrara, Vercelli) dapprima come Maestro collaboratore poi come Maestro rammentatore e Maestro del coro. Ha lavorato ininterrottamente dal 1992 al 2003 per le Stagioni Liriche di Tradizione di Lecce, ricoprendo i ruoli dapprima di Maestro collaboratore e successivamente di Maestro rammentatore, e dal 1996 al 2008 in quelle del Teatro Petruzzelli di Bari, dove attualmente ricopre il ruolo di maestro del coro di voci bianche *Vox Juvenes*. Dal 1996 al

2010 ha svolto un'intensa attività concertistica con varie compagini corali, con particolare riguardo al repertorio contemporaneo: Hindemith, Rota, Britten, Lloyd Webber, Corgi, Orff, Procaccini. Oltre ai numerosi brani sinfonici eseguiti, si segnalano le frequenti partecipazioni nell'ambito delle stagioni liriche del Teatro Petruzzelli di Bari (*Carmen*, *La bohème*, *Tosca*, *Turandot*, *Werther*, *L'enfant et le sortilège*, *Assassino nella cattedrale*), realizzate all'Arena della Vittoria e nei teatri Piccinni e Petruzzelli. Significative le sue collaborazioni con l'Opera di Stato di Istanbul e di Ankara come Maestro del coro, ruolo che ha ricoperto anche nella Stagione Lirica Opera in Puglia (dal 2017 al 2019). Diplomata in Pianoforte, Musica Vocale da Camera e Musica corale e Direzione di Coro è docente da oltre trent'anni, dapprima come accompagnatore al pianoforte, in seguito come titolare della cattedra di Accompagnamento Pianistico presso il Conservatorio di Musica Piccinni di Bari.

VERONICA ANUȘCA



Nata nella bella città di Piatra-Neamț (Romania), si è diplomata alla Facoltà di Interpretazione Musicale e ha conseguito il master presso l'Università Nazionale della Musica di Bucarest, sezione Canto, nella classe di canto di Ionel Voineag e, nel marzo 2019, ha ottenuto il titolo di Dottore in Musica presso la stessa Università, con Valentina Sandu-Dediu. Ha completato la formazione sotto la guida di grandi artisti come Marina Krilovici, Mariana Nicolesco, Nelly Miricioiu, Maria Guleghina, Mariella Devia, Elena Moșuc. L'intensa formazione musicale gli ha permesso di avvicinarsi ad un repertorio estremamente vasto, dalla musica barocca al repertorio operistico classico

e romantico, sinfonico e contemporaneo, di cui molti brani sono stati scritti appositamente per la sua voce. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Gran Premio al Concorso Internazionale di Canto "Sabin Drăgoi" di Timisoara, il Primo Premio al Concorso Internazionale di Canto "Maestri dell'Arte Lyrica Petre Ștefănescu-Goangă" (Opera Nazionale di Bucarest), il Secondo Premio al Concorso Internazionale di Canto Hariclea Darclee Brăila, il Primo Premio al Concorso Nazionale di Lied Rumeno a Brașov, il Terzo Premio al Concorso Internazionale Grand Prix de l'Opera (Opera Nazionale di Bucarest). Ha debuttato nel 2010, presso lo Studio Sperimentale di Opera e Balletto "Ludovic Spiess" dell'Opera Nazionale di Bucarest, nei ruoli di Rita nell'opera di Donizetti e di Giulietta ne *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini; ha debuttato inoltre nei ruoli di Adela ne *Die Fledermaus* di J. Strauss e di Oscar in *Un ballo in maschera* di Verdi. Ha inoltre debuttato sul palco dell'Opera Nazionale di Bucarest nei ruoli di Gilda ne *Rigoletto*, Musetta ne *La bohème*, Lucia nella *Lucia di Lammermoor*, Violetta ne *La traviata*, Adina ne *L'elisir d'amore*, Susanna ne *Le nozze di Figaro*, Donna Anna ne *Don Giovanni*. È una presenza costante sui palcoscenici operistici più importanti della Romania e collabora con varie istituzioni culturali nazionali e straniere come Winslow Opera Festival in Inghilterra.

LA TRAVIATA

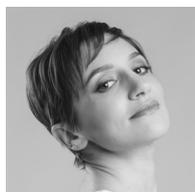
DI GIUSEPPE VERDI

48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE



ANGELA NISI

Vincitrice assoluta di numerosi concorsi internazionali tra cui spiccano il F. Provenzale di canto barocco (Napoli 2006) e l'Ottavio Ziino (Roma 2012), ha intrapreso la carriera di soprano lirico nel 2010 affrontando con pari dedizione il repertorio operistico, sinfonico e cameristico. Dopo il diploma in canto al Conservatorio Nino Rota di Monopoli, ha proseguito la sua formazione con Manuela Custer e Cristina Melis, ha conseguito un Master nel repertorio solistico con orchestra presso il Conservatorio di Monopoli e ha frequentato l'Accademia di recitazione del Teatro Stabile di Torino, diretta da Davide Livermore, e l'Accademia di Santa Cecilia a Roma con Renata Scottò. Ha all'attivo collaborazioni con



prestigiosi teatri d'opera e istituzioni concertistiche internazionali quali l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Regio di Torino, il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Petruzzelli di Bari, l'Hungarian State Opera di Budapest, l'Aalto-Theater di Essen, l'Opera di Colonia, il Teatro Verdi di Trieste, il Teatro Lirico di Cagliari, il Teatro di Sao Paulo in Brasile, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, la Fondazione Toscanini di Parma, il Festival della Valle d'Itria, il Festival Donizetti di Bergamo. Il suo vasto re-

pertorio include opere di Puccini (*La bohème*, *Turandot*, *La rondine*), Verdi (*Requiem*, *Falstaff*, *La traviata*, *Simon Boccanegra*, *Un giorno di regno*), Rossini (*Petite Messe Solennelle* e *Stabat Mater*), Mozart (*Don Giovanni*), Strauss (*Vier Letzte Lieder*), Leoncavallo (*Pagliacci*), Britten, Stravinsky, Tutino (prima assoluta di *Le braci*), Respighi, Poulenc, Schumann, e molti altri, con all'attivo numerose pubblicazioni discografiche per Naxos, Tactus e Dynamic. Si dedica costantemente anche alla musica da camera in duo con la pianista Enrica Ruggiero, prestando particolare attenzione al repertorio della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento storico, italiano, francese e tedesco.

GIULIO PELLIGRA



Nato a Catania, è una delle voci più entusiasmanti e promettenti della sua generazione e si esibisce regolarmente nei più prestigiosi teatri d'opera in Italia e all'estero. All'età di 20 anni, ha fatto il suo debutto sul palcoscenico operistico al Teatro Manoel di Malta, cantando Almaviva ne *Il barbiere di Siviglia*, per poi affermarsi come uno dei principali interpreti del repertorio belcantista, con ruoli come Percy in *Anna Bolena* (Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Parma, Teatro Massimo Bellini di Catania e a Karlsruhe) e Roberto Leicester in *Maria Stuarda* (Deutsche Oper am Rhein, Teatro Carlo Felice di Genova, Prinzregententheater di Monaco di Baviera). Tra i ruoli che lo ve-

dono protagonista citiamo Carlo (*Linda di Chamounix*) a Roma e Firenze, Ernesto (*Don Pasquale*) al Teatro di Basilea, Nemorino (*L'elisir d'amore*) al Maggio Musicale Fiorentino e al Teatro di Sankt Gallen, il ruolo del protagonista in *Roberto Devereux* al Teatro Massimo Palermo. Ha una solida reputazione nel repertorio verdiano, cantando in ruoli come Alfredo (*La traviata*) all'Opera di Roma, al Teatro Regio di Torino, al Teatro Carlo Felice di Genova, al Teatro Verdi di Trieste e in Giappone; Ismaele (*Nabucco*) al Teatro Massimo di Palermo, Bari Teatro Petruzzelli, Teatro San Gallo, Opéra Royal de Wallonie-Liège, Henri (*Les vêpres siciliennes*) al Teatro Massimo di Palermo e all'Opera di Roma, Duca di Mantova (*Rigoletto*) a Sassari e per il Vilnius Lithuanian National Opera, Gaston (*Jerusalem*) presso Theater Friburg. I suoi impegni recenti includono, tra gli altri, *Rigoletto* (Duca di Mantova) alla Vilnius Lithuanian National Opera, *La traviata* (Alfredo) al Teatro Petruzzelli di Bari e al Teatro Massimo di Palermo, *Macbeth* (Macduff) al Teatro San Carlo di Napoli, *La tempesta* di Halévy (Fernando) al Wexford Festival Opera, Requiem per le Vittime della Mafia al Teatro Massimo Palermo, *L'elisir d'amore* (Nemorino) di Donizetti a Rennes, Angers e Nantes.

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI

48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE



LUCIAN PETREAN



Il baritono rumeno, nato a Bistrita, ha studiato Teologia all'Università Babes-Bolyai di Cluj. Dopo la laurea ha seguito la sua passione per il canto e si è diplomato all'Accademia di musica Gheorghe Dima di Cluj-Napoca. Ha studiato ulteriormente con Giorgio Zancanaro e Bonaldo Giaiotti. Mentre era all'Accademia di Cluj ha fatto il suo debutto nel ruolo di *Rigoletto*, un ruolo che ha da allora svolto su numerosi palchi con grande successo. Nel 2017 interpreta il ruolo di Scarpia nella *Tosca* al Teatro Greco-Romano di Catania. Poi debutta anche come Amonasro nella nuova produzione di *Aida* di all'Opernhaus Magdeburg. Seguono una serie di rappresen-

tazioni alla Deutsche Oper am Rhein Düsseldorf e Duisburg. Nel 2018 è stato insignito del Premio Excellence ai Romania Opera Awards. Nel 2019 ha eseguito Il Conte di Luna nel *Trovatore* di Verdi in una nuova produzione di Arnaud Bernard al Teatro Nazionale Croato di Zagabria e ha debuttato come Scarpia in una serie di recite di *Tosca* con Daniel Oren all'Opera israeliana a Tel Aviv. In questo periodo si avvicina a ruoli specifici della sua tipologia vocale, quella del baritono verdiano e verista. Nel settembre 2021 interpreta il ruolo di Giorgio Germont ne *La traviata* al Festival Internazionale dell'Opera e del Balletto Maria Biesu di Chisinau. Nel dicembre 2021 torna all'Opera di Chisinau per interpretare il ruolo di Rigoletto nell'opera omonima di Verdi. Nel 2022 debutta nel ruolo di Jago all'Opera Nazionale di Bucarest, in *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci* al Teatro Massimo di Catania, ed è invitato dal Badisches Staatstheater Karlsruhe, in Germania, a interpretare il ruolo di Amonasro nell'opera *Aida* e *Amore e vendetta* a Lech, in Austria. Nel 2023 debutta nel ruolo di Macbeth, nell'omonima opera di Verdi, al Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto Maria Biesu di Chisinau, ed è invitato dal Badisches Staatstheater Karlsruhe a interpretare il ruolo di Nabucco, nell'ultima produzione del teatro.

IRENE MOLINARI



Laureata con lode presso il Conservatorio S. Cecilia in Roma, si è perfezionata sotto la guida del mezzosoprano di fama internazionale Bruna Baglioni. Vincitrice di concorsi nazionali ed internazionali, finora ha interpretato con successo i ruoli di Amneris (*Aida*), Carmen (*Carmen*), Fene-na (*Nabucco*), Suzuki (*Madama Butterfly*), Maddalena (*Rigoletto*), Meg Page (*Falstaff*), Flora Bervoix (*La traviata*), Dorabella (*Così fan tutte*), Fidalma (*Il matrimonio segreto*), Zita (*Gianni Schicchi*), Lola (*Cavalleria rusticana*), Afra (*La Walky*), Suora Zelatrice (*Suor Angelica*), Musico (*Manon Lescaut*), Marchesa Melibea (*Il viaggio a Reims*), Clarice (*La pietra del paragone*), Angelina (*La cenerentola*),

Rosina (*Il barbiere di Siviglia*). Recentemente è stata Flora in *Traviata*, Cherubino nelle *Nozze di Figaro* nei Teatri di Pisa e Lucca, il Musico in *Manon Lescaut* al Teatro del Giglio di Lucca, Modena, Ferrara, Ravenna e Rimini, Teresa in *Sonnambula* al Teatro Lirico di Cagliari, Zita in *Gianni Schicchi* all'Opera di Varna, e solista nella *Sinfonia n. 9* di Beethoven con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e nella *Petite Messe Solennelle* di Rossini con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, presso la Basilica Superiore di San Francesco di Assisi e la Basilica di Santa Maria in Aracoeli (Roma), diretta da Jacopo Sipari Di Pescasseroli. Si è esibita in importanti enti nazionali ed internazionali, quali Pafos Aphrodite Festival (Cipro), Seoul Arts Center e Busan Bexco Auditorium (Corea del Sud), Shanghai Symphony Hall e Fuzhou Tang Xian Zu International Festival (Cina). Ha inciso la *Petite Messe Solennelle* di Rossini, in qualità di mezzosoprano solista, con l'etichetta discografica Naxos/Finest Arts Records, e l'opera *Semiramide* per la Bongiovanni, in prima esecuzione assoluta in tempi moderni e candidata come Miglior Opera agli International Classical Music Awards (ICMA).

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI

48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE



GLORIA GIURGOLA



Ha iniziato lo studio del canto lirico a tredici anni con M. Cananà proseguendolo con M. Dragoni. Ha studiato presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma per poi frequentare nel 2016 l'Opera(E) Studio dell'Opera de Tenerife (Spagna) e l'Opera Studio del De Nationale Opera di Amsterdam (Olanda) nella Stagione 2018-2019. Ha frequentato Masterclass ed è vincitrice di numerosi concorsi tra cui: Tullio Serafin (2021), Magliano Città della Musica (2021), Premio Ricci (2020), Città di Ravello (2020), 69° Concorso Europeo AsLiCo (2018), Ottavio Ziino (2015), Vincenzo Bellini (2014), Roma Music Festival Competition (2014), Tommaso Traetta (2013), Simone Alaimo (2012). Dal

2009 collabora con diversi importanti enti lirici italiani ed esteri, tra cui Bregenzer Festspiele (Austria), De Nationale Opera (Olanda), Nederlandse Reisopera (Olanda), Opera de Tenerife (Spagna), Immling Festival (Germania), Narodno pozoriste Sarajevo (Bosnia Erzegovina), Teatro Olimpico di Vicenza, Orchestra della Magna Grecia di Taranto, Teatro Sociale di Como, Teatro delle Muse di Ancona, Teatro Politeama Greco di Lecce, Teatro Comunale di Treviso, Teatro Argentina di Roma, Teatro della Pergola di Firenze, Teatro Umberto Giordano di Foggia e il Teatro Vespasiano di Rieti. Ha debuttato Armida (*Rinaldo*), Musetta (*La bohème*), Norina (*Don Pasquale*), Gilda (*Rigoletto*), Adina (*L'elisir d'amore*), Frasquita (*Carmen*), Clorinda (*La cenerentola*), Arianna (*L'Arianna*), La Voce dal Cielo (*Don Carlo*), Barena (*Jenìfa*), Arbate (*Mitridate, re di Ponto*), Annina (*La traviata*), Berta (*Il barbiere di Siviglia*), La Contessa di Ceprano (*Rigoletto*), Puella Judaica (*Juditha Triumphans*). Il prossimo dicembre debutterà al Teatro Coccia di Novara in cui sarà nuovamente Musetta ne *La bohème* di Puccini diretta da J. Gomez e con la regia di M. Gandini.

CARMINE RICCIO



Nasce a Napoli nel 1981 e si laurea in canto nel 2007 con il massimo dei voti, crescendo con la passione della Canzone Napoletana e dedicandosi per anni a questo repertorio. Nel 2008 è vincitore del Concorso Internazionale "Voce del Mediterraneo" di Napoli, nel 2010 è vincitore della trasmissione "Mettiamoci all'opera" (su Rai 1) e del "Premio Caruso". Nel 2012 è vincitore del Concorso Internazionale "Simone Alaimo". Al 2013 risale il debutto in *Rigoletto* nel ruolo del Duca di Mantova al Teatro Pirandello di Agrigento. Nel 2014 vince il concorso internazionale a ruoli "Voci dal Mediterraneo" per *Il barbiere di Siviglia*, che l'anno seguente debutta, nel ruolo del conte di Almaviva a Lecce, nelle Cave di Verbania. A dicembre 2017 partecipa e vince il Concorso Lirico Internazionale Città di Ravello dove gli viene conferito il premio speciale dal critico musicale Paolo Isotta. Dal 2017 ad oggi, è attivo nei più importanti teatri d'Italia con le seguenti opere: *L'elisir d'amore*, *La traviata*, *Rigoletto*, *Il flauto magico*, *Il barbiere di Siviglia*, *La vedova allegra*, *Roberto Devereux*, *Petite messe solennelle*, *Il giovedì grasso* di Donizetti.

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI

48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE



ITALO PROFERISCE



Inizia il suo percorso musicale con lo studio del pianoforte per dedicarsi, successivamente, al canto lirico conseguendo il diploma col massimo dei voti presso il Conservatorio Martucci di Salerno sotto la guida del Maestro Claudio Di Segni. Ha inoltre seguito master di perfezionamento con Renato Bruson, Garbis Boyagian, Paolo Coni, Silvano Carroli, June Andersonn, Gianni Maffeo, Alberto Gazale, Carlos Alvarez, Roberto Frontali e Franco Vassallo. Finalista e vincitore di vari concorsi lirici, tra cui: Concorso Lirico Internazionale Rome Festival 2009, III° Concorso Lirico Internazionale "Città di Bologna 2009" Premio "Miglior Giovane Talento", Concorso Toti Dal Monte 2010. La sua carriera operistica ha inizio nel 2012 e annovera, tra questi, diversi ruoli in contesti di prestigio, quali Marcello ne *La bohème* al Teatro del Giglio di Lucca, Alfio in *Cavalleria rusticana* all'Art Center di Seoul, Tonio nei *Pagliacci* all'Art Center di Seoul, Figaro ne *Le nozze di Figaro* al Teatro Verdi di Pisa, al Tianjin Grand Theater e all'Haerbin Opera House in Cina, Starek in *Jenifa* di Janàcek al Teatro Massimo di Palermo, Silvio nei *Pagliacci* di Leoncavallo al Tianjin Grand Theater e all'Haerbin Opera House in Cina, Alessandro di Macedonia ne *Lo specchio magico* di Fabio Vacchi in prima mondiale al Teatro dell'Opera di Firenze, Schaunard ne *La bohème* al Teatro Massimo di Palermo, al Teatro delle Muse di Ancona, al Teatro Sociale di Rovigo, al Teatro Nazionale di Macedonia e al Bangkok International Festival of Music & Dance, Aricia in *Giove a Pompei*, al Teatro Giordano di Foggia e al Teatro Marrucino di Chieti, Archelaos in *Der König Kandaules* di Alexander Von Zemlinsky al Teatro de la Maestranza di Siviglia, Marek ne *Il ghetto di Varsavia* di Colombini in prima mondiale al Teatro Verdi di Pisa.

EUGENIO DI LIETO



Si diploma in Canto al Conservatorio di Latina e successivamente consegue il Biennio di secondo livello presso il Conservatorio Morlacchi di Perugia con il massimo dei voti e la lode. Ha debuttato nel 2012 al Teatro Goldoni di Livorno con *L'opera da tre soldi* di Brecht/Weill nell'ambito dell'LTL Opera Studio, dove sarà successivamente Don Basilio ne *Il barbiere di Siviglia*. Nel 2017 canta il *Requiem* di Mozart al NCPA di Mumbai e *La bohème* (Colline) al Teatro Vittorio Emanuele di Messina e all'Opera di Stato di Tirana. Di Particolare interesse la collaborazione con il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto dove ha preso parte ad *Alcina* (Melisso) in forma di concerto, diretta da Federico Maria Sardelli, *La serva padrona* (Uberto), *Jephte* di Carissimi, *La finta Tedesca* di Hasse e *La bohème*, anche in tournée in Giappone. Ha debuttato in *Don Pasquale* all'Auditorio di Tenerife, dove è tornato nel 2018 per *Il flauto magico* (Sarastro). Ancora *Die Zauberflöte* (Sprecher e Secondo Sacerdote) nei teatri di Livorno, Pisa e Lucca, con la regia di Lindsay Kemp, e nell'ambito del circuito lombardo (con Sardelli e la regia di Roussat & Lubek). È stato Plutone ne *Il ballo delle ingrate* di Monteverdi al Festival della Valle d'Itria, dove è tornato per *Ariadne auf Naxos* (Truffaldino) diretto da Fabio Luisi. È stato allievo dell'Accademia del Teatro alla Scala esibendosi ne *Il barbiere di Siviglia*, *Chovanscina* (Gergiev/Martone), *Alì Baba* di Cherubini, *Waisenhausmesse* di Mozart con Antonini e Il Giardino Armonico, Simone in *Gianni Schicchi* per la regia di Woody Allen. Nel 2019 è stato ancora Simone in *Gianni Schicchi* e Il Talpa ne *Il tabarro* presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Nel 2021 ha preso parte al Festival "Rossini in Wildbad" debuttando ne *La scala di seta* e *Le phil-tre* di Auber. Nel 2022 è stato Bartolo nelle *Nozze di Figaro* in tournée in molti teatri francesi, tra cui Clermont-Ferrand, Neuilly-sur-Seine, St. Quentin ed è tornato in Giappone con *La bohème*, all'Hyogo Performing Art Center, in una nuova e preziosa produzione di Dante Ferretti. È membro dell'ensemble francese I Gemelli, che propone repertorio barocco, con il quale collaborerà nel prossimo anno (*Incoronazione di Poppea* e *Vespro* di Monteverdi).

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI

48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE



GIOVANNI AUGELLI



Diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio Piccinni di Bari, ha frequentato la masterclass di canto lirico all'Atelier Musicale, al termine della quale viene scelto per il ruolo di Colline ne *La bohème*, andata in scena in vari teatri italiani. Partecipa inoltre alla Masterclass tenuta da Angelo Gabrielli e Sonia Ganassi, e viene selezionato per *Il barbiere di Siviglia* (Don Basilio), portato in scena presso il Teatro Municipale Pavarotti di Modena. Frequenta l'Accademia Rossiniana di Lunenburg (Canada), fondata da Alberto Zedda, debuttando in *Tancredi* (Orbazzano) e ne *L'occasione fa il ladro* (Martino). Ha preso parte alla produzione di *Tosca* nel ruolo di Angelotti presso il teatro

Daning di Shanghai, in occasione del China Shanghai International Arts Festival. Debutta in *Turandot* (Timur) per "Europa InCanto" che lo porta ad esibirsi nei maggiori teatri italiani, tra cui il Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Regio di Torino, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Pergolesi di Jesi, Teatro Argentina di Roma. Seguono *Don Giovanni* (Masetto) all'Oper Im Berg Festival di Salisburgo e *La traviata* (Dottor Grenvil) nella tournée in Giappone del Teatro Verdi di Trieste. Al Teatro Petruzzelli di Bari ricopre il ruolo di Sciarrone in *Tosca* e quello dell'Avaro, nell'opera inedita *La notte di San Nicola* di Nicola Campogrande. Tra i recenti impegni: Colline ne *La bohème* e Dottor Grenvil ne *La traviata*, nella tournée in Giappone del Teatro Massimo di Palermo. È stato diretto da maestri quali Giampaolo Bisanti, Francesco Ivan Ciampa, Fabrizio Maria Carminati, Giuseppe Acquaviva, Filippo Maria Bressan e registi come Hugo de Ana, Mario Pontiggia, Gianmaria Aliverta, Riccardo Canessa.

MURAT CAN GÜVEM



Nato ad Ankara, nel 2011 entra a far parte del Turkish Music Choir di cui diviene cantante solista. Durante uno dei suoi concerti in Turchia viene notato da Mehmet Ortac, direttore della National Opera di Samsun (Turchia), che lo segue nello studio del canto lirico. Nel giugno 2013 partecipa ad una masterclass tenuta dal mezzosoprano Bruna Baglioni a Samsun, dove vince l'invito in Italia per studiare. Insieme allo studio del canto porta avanti la carriera universitaria e nel 2015 si laurea in Economia all'Università di Istanbul. Nel 2013 è Altoum e il Mandarinino in *Turandot* al Festival Puccini di Arezzo, Peppe e Arlecchino in *Pagliacci* per Omega Opera Festival di Firenze.

Nel 2014 partecipa al Progetto Opera Studio LTL ne *Les contes d'Hoffmann*, con i ruoli Nathanael e Spalanzani, nei teatri di Lucca, Livorno, Pisa e Novara diretto da Guy Condette e, negli stessi teatri, interpreta il ruolo del Remendado in *Carmen* di Bizet diretto da Carlo Goldstein con la regia di Francesco Esposito. Nell'ottobre 2015 è vincitore del Premio Salvatore Licitra e, nello stesso anno, viene premiato quale migliore interprete straniero dalla Comunità Radiotelevisiva Italoфона. In seguito, tra gli altri, interpreta il ruolo di Don Luigino in *Un viaggio a Reims* al Teatro Coccia di Novara, Peppe e Arlecchino in *Pagliacci* nel 2014, Don José in *Carmen* nel 2015 (Teatro Brancaccio di Roma) e Don Ramiro ne *La cenerentola* nel maggio 2016, e Abdallo in *Nabucco* diretto da Daniel Oren, per la regia di Giandomenico Vaccari. Nel 2019 si è esibito all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto da Mikko Frank ed è stato impegnato ne *L'angelo di fuoco* di Prokof'ev all'Opera di Roma. Recentemente è stato impegnato nell'opera *Pal-la De Mozzi* al Teatro Lirico di Cagliari, in *Roméo et Juliette* e *La traviata* al Teatro Petruzzelli di Bari, in *Don Giovanni* per il Circuito Lirico Piemontese.

LA TRAVIATA

DI GIUSEPPE VERDI



48 Stagione Lirica
DELLA PROVINCIA DI LECCE
TEATRO DI TRADIZIONE

GIORGIO SCHIPA



Pronipote del tenore Tito Schipa, ha intrapreso gli studi di canto lirico presso il Conservatorio Tito Schipa di Lecce. Dal 1991 ricopre svariati ruoli di comprimariato nella Stagione Lirica di Lecce e si esibisce con diverse formazioni lirico-sinfoniche in Italia e all'estero. Ha debuttato nei ruoli principali di opere liriche quali *Tosca*, *Bohème*, *Cavalleria rusticana*, *Le nozze di Figaro*, *Der Rosenkavalier*, *Traviata*, *Trovatore*, *Rigoletto*, *Il barbiere di Siviglia*, *Elisir d'amore*, *Pagliacci*. Ha al suo attivo numerosissimi concerti nei più svariati ruoli, nel 2015 ha partecipato agli spettacoli *Viva Verdi* organizzati da Katia Ricciarelli presso i Teatri di Matera e Altamura. Nell'estate 2016

ha interpretato Alfio nella *Cavalleria rusticana* del Taormina Opera Stars, trasmessa dalla BBC; Macbeth nel *Macbeth* di Verdi, Dulcamara in *Elisir d'amore*, *Rigoletto* e *Don Pasquale* nell'omonimo ruolo al Teatro Giordano di Foggia. Nel Luglio 2016 ha partecipato al concerto per la festa del Papa, presso il Teatro di Stato di Sarajevo. Nel dicembre 2016 è stato impegnato nella tournée in Montenegro, Bosnia Herzegovina e Croazia. Nel 2017 a Fuerteventura ha interpretato il ruolo del Re d'Egitto in *Aida* presso il Teatro Palacio De Formacion y Congresos e *Rigoletto* al Teatro Giordano di Foggia, nel ruolo di Rigoletto. Di recente, nel 2019 ha cantato in prima mondiale *Le gioie* di Sant'Antonio Abate in catalano e, nel 2020, ha eseguito *Il barbiere di Siviglia* nel ruolo di Fiorello presso il Teatro Fusco di Taranto. Torna sul palco del Teatro Politeama Greco di Lecce, dopo *Il barbiere di Siviglia* e *Tosca* per la 47ma edizione della Stagione Lirica di Tradizione della Provincia di Lecce.

LA TRAVIATA

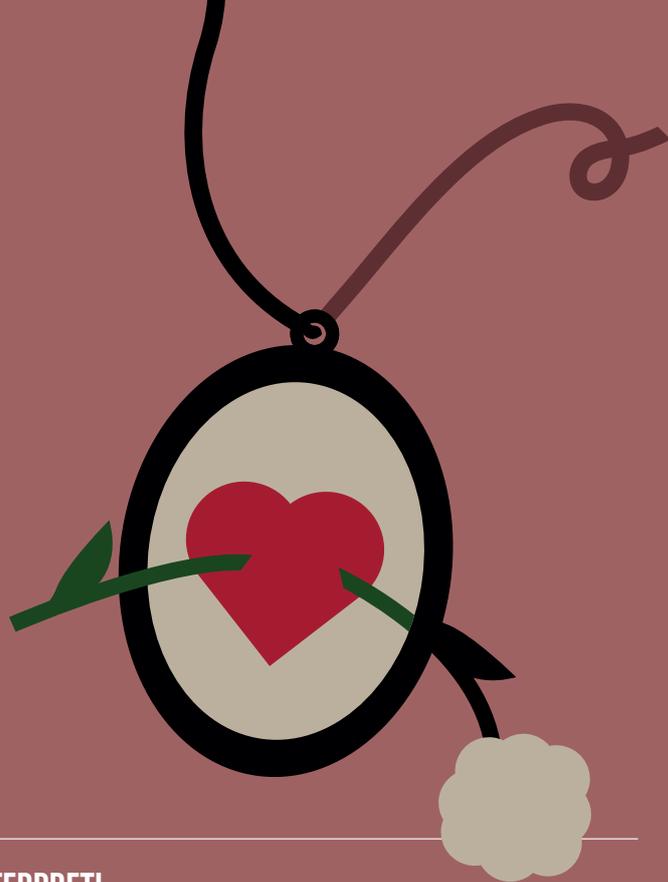
DI GIUSEPPE VERDI

SABATO **18 NOVEMBRE** ORE **20.45**

DOMENICA **19 NOVEMBRE** ORE **18.00**

MARTEDÌ **21 NOVEMBRE** ORE **20.45**

TEATRO POLITEAMA GRECO



PERSONAGGI E INTERPRETI

<i>Violetta Valéry</i> Veronica Anusca (18-21) Angela Nisi (19)	<i>Annina</i> Gloria Giurgola	<i>Il marchese d'Obigny</i> Giovanni Augelli
<i>Alfredo Germont</i> Giulio Pelligra	<i>Gastone, visconte di Letorières</i> Carmine Riccio	<i>Giuseppe</i> Murat Can Güvem
<i>Giorgio Germont</i> Lucian Petrean	<i>Il barone Douphol</i> Italo Proferisce	<i>Un domestico di Flora</i> <i>Un commissionario</i> Giorgio Schipa
<i>Flora Bervoix</i> Irene Molinari	<i>Il dottore Grenvil</i> Eugenio Di Lieto	
<i>Direttore</i> Alfonso Scarano	<i>Regia</i> Alessio Pizzech	<i>Scene e costumi</i> Alfredo Troisi
<i>Light designer</i> Nevio Cavina	<i>Aiuto regia</i> Rosangela Giurgola	<i>Coreografie</i> Fredy Franzutti

ORCHESTRA FILARMONICA DI LECCE

Coro Opera in Puglia

Maestro del Coro **Emanuela Aymone**

BALLETTO DEL SUD

CON SOPRATITOLI

NUOVO ALLESTIMENTO